



## Rassegna Stampa USB

---

31 ottobre 2012 - Ansa

### **LVA: OPERAIO MORTO; USB PROLUNGA SCIOPERO FINO A SABATO**

#### **'RIVA E SINDACATI COMPLICI DEVONO PAGARE'**

Taranto - Il coordinamento regionale

dell'Usb Lavoro Privato Puglia, unitamente all'Usb dell'**Ilva** di Taranto, hanno deciso di prolungare fino alle 7 di sabato 3 novembre lo sciopero in corso per la morte dell'operaio Claudio Marsella.

"Dopo l'ennesima morte di un giovane operaio, vittima dello sfruttamento e del profitto ad ogni costo - e' detto in una nota - l'Usb ritiene che tutti i responsabili di quanto e' accaduto e sta accadendo, dentro e fuori la fabbrica, debbano pagare: Riva deve andare via, dopo aver rimborsato tutti i danni procurati ai lavoratori ed alla citta'; i sindacati complici, che hanno firmato accordi vergognosi come quello del 10 novembre 2010, con cui hanno svenduto la sicurezza e la tutela dei lavoratori; le attuali Rsu, che non hanno svolto nessun ruolo di difesa vera e rappresentanza reale dei lavoratori".

L'Usb "chiede l'azzeramento degli accordi aziendali firmati da Fim-Fiom-Uilm; le dimissioni delle Rsu in carica e l'elezione di nuovi rappresentanti dei lavoratori; la nazionalizzazione dell'**Ilva**, visto che, nonostante i pronunciamenti della magistratura, la proprieta' ha continuato a produrre e seminare morte quanto e piu' di prima; la piena garanzia del reddito per tutti i lavoratori sino alla bonifica dello stabilimento e del territorio".